

Per accedere ai servizi basterà usare la tessera sanitaria La sperimentazione in due centri commerciali, a Casal Bertone e Tiburtino

Nei supermercati il bancomat della salute

Possibile prenotare visite e cambiare medico di famiglia. Si parte il 18 marzo

Fissare visite specialistiche, conoscere gli orari degli ambulatori e persino chiamare il 118. Basterà portarsi dietro la tessera sanitaria, spedita a casa dal ministero della Salute, prima di recarsi al supermercato a fare la spesa. È il nuovo «bancomat della salute», uno sportello elettronico del tutto simile a quelli usati per il prelievo dei contanti. Un progetto innovativo che sarà sperimentato dal prossimo mese in due grandi magazzini della Capitale uno a Casalbertone e uno al Tiburtino. Sono molti i servizi ai quali il cittadino potrà accedere senza sottoporsi più a lunghe ed estenuanti file nelle Asl e negli ospedali. Il sistema informatico del totem, direttamente collegato al centro unico di prenotazioni della Regione Lazio, fornirà infatti in tempo reale l'elenco delle strutture che erogano la prestazione richiesta e soprattutto i tempi di attesa necessari, permettendo una rapida consultazione delle opzioni disponibili.

■ A pagina 3

Di Frischia

Casal Bertone e Tiburtina, i primi bancomat

Al via giovedì 23. Si prenotano tac e visite, si può sostituire il medico di famiglia

Prenotare visite e tac usando la tessera sanitaria spedita a casa dal ministero della Salute nei mesi scorsi. Chiamare l'ambulanza del 118 per soccorrere un cittadino in difficoltà. Cambiare il medico di famiglia. Conoscere gli orari, i primari, gli indirizzi degli ambulatori e le specialità di tutti i reparti degli ospedali pubblici e delle Asl.

Tutto questo e molto di più andando semplicemente al supermercato a fare la spesa. Sì, non è un errore: basterà arrivare in un grande magazzino ed utilizzare il «bancomat della salute», uno sportello elettronico simile a quello che si usa per prelevare contanti e conoscere l'estratto conto. Con questa nuova apparecchiatura informatica si potrà dire addio alle estenuanti file in Asl e ospedali e agli enormi disagi che quotidianamente i cittadini possono in-

contrare per accedere ai servizi sanitari pubblici.

Il progetto, che per una volta non sembra azzardato definire davvero rivoluzionario, nato dalla collaborazione tra la **Sogel**, la società informatica del ministero delle Finanze, e la Federazione italiana dei medici di medicina generale (Fimmg) del Lazio, verrà presentato il 23 febbraio. L'iniziativa, che partirà sperimentalmente dal 18 marzo negli ipermercati **Auchan** a Casal Bertone (via Alberto Pollio, 50) e **Panorama** in via Tiburtina 757, se dovesse ottenere il gradimento dei cittadini passerebbe nelle mani della Regione Lazio e delle altre Regioni italiane.

«Si tratta di un progetto molto interessante - sostiene Silvio Natoli, direttore generale dell'assessorato regionale alla Sanità -. Il problema resta soprattutto di ca-

rattere finanziario: la giunta Marrazzo sta cercando di ridurre gli sprechi e le spese superflue nella sanità per rientrare del pesantissimo deficit ereditato dalla giunta Storace. Questo ovviamente non vuole dire che le sperimentazioni non vadano portate avanti specie quando forniscono un contributo importante al miglioramento del-

la qualità di vita dei cittadini».

Ma allora dove troverà i finanziamenti la Regione per sostenere questo piano? «Se il totem della salute dovesse rivelarsi molto utile, dovremo trovare magari qualche sponsor privato per distribuirli in aeroporti, grandi stazioni ferroviarie e in altri luoghi di aggregazione non solo a Roma - risponde Natoli - Bisogna costruire un percorso virtuoso per aiutare i cittadini ad accedere alle cure e semplificare l'organizzazione dei servizi sanitari». Insomma, quello che adesso sembra fantasanità potrebbe essere in un futuro non lontano una svolta per molti pazienti e per le loro famiglie.

Attualmente la tessera sanitaria, che contiene anche il codice fiscale, di fatto rappresenta un documento che nessun cittadino utilizza davvero.

Con l'attivazione del bancomat sanitario si potrà accedere a un nutrito pacchetto di offerte e di opportunità: uno dei primi campi di applicazioni riguarda la possibilità di prenotare visite, tac, ecografie e tutte le altre prestazioni prescritte dal medico di famiglia tramite il collegamento al Re-Cup, il centro unico di prenotazioni della Regione, operazioni per le quali ora è necessario recarsi nelle Asl e negli ospedali.

Per fissare la data degli appuntamenti basterà inserire nel totem prima la tessera sanitaria e poi la ricetta del medico di base, che verrà memorizzata da un lettore ottico: automaticamente in pochi secondi arriveranno sul video del terminale l'elenco delle strutture e gli orari disponibili per prenotare le prestazioni. Così il cittadino potrà scegliere il giorno, l'ora e il luogo a lui più comodo. E magari potrà pagare il ticket alla cassa del supermercato.

Questo contribuirà anche a rendere più trasparenti le liste d'attesa, la cui gestione era anche finita sotto la lente d'ingrandimento della magistratura. Si potranno pure avere informazioni *on line* sui servizi pubblici conoscendo ad esempio le ultime notizie sulla pandemia legata all'influenza aviaria e sugli altri argomenti del giorno che riguardano il pianeta salute: dalle campagne di prevenzione a tutte le notizie sui farmaci tradizionali e sui generici, dalle esenzioni per le categorie fragili ai tempi d'attesa per ricoveri e prestazioni ambulatoriali.

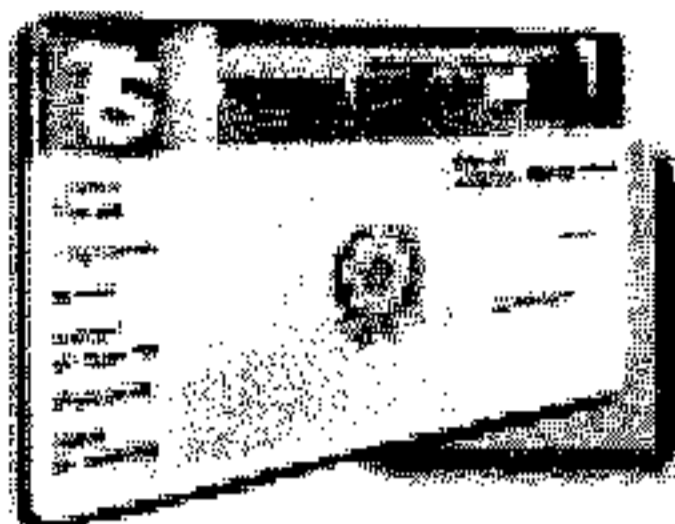
Tramite una tastiera si potrà inoltre allertare il servizio di emergenza «118» per chiamare subito un'ambulanza se un cittadino sta male o viene coinvolto in un incidente.

La sperimentazione durerà alcuni mesi: poi la giunta Marrazzo

deciderà, in base ai risultati ottenuti, se il progetto ha i requisiti per essere sviluppato nella capitale e negli altri capoluoghi di provincia del Lazio.

Francesco Di Frischia

Guida all'uso



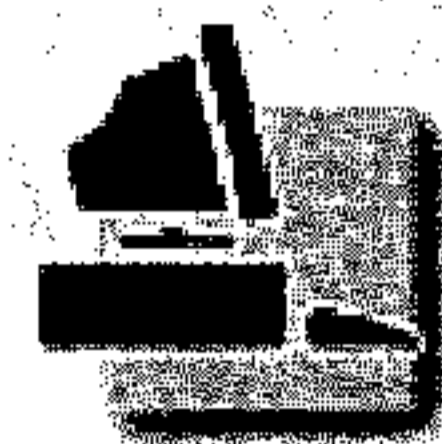
COS'È

La tessera sanitaria inviata a casa gratuitamente dal ministero della Salute sarà utilizzata come carta elettronica in appositi totem posizionati in supermercati e grandi magazzini per la prenotazione di prestazioni sanitarie. Progetto della Sogefi (società Ima del ministero delle Finanze) e della Fimang del Lazio (federazione italiana dei medici di medicina generale)



FUNZIONI

- Prenotazione di visite, tac, ecografie e tutte le altre prestazioni previste dal medico di famiglia
- Conoscere i tempi di attesa previsti per l'erogazione dei servizi
- Cambiare il medico di famiglia
- Conoscere gli orari, gli indirizzi degli ambulatori e le singole specializzazioni
- Conoscere i primari dei reparti
- Tramite un'apposita tastiera chiamare il 118
- Info on line sui servizi pubblici
- Campagne di prevenzione
- Info sui farmaci generici e tradizionali
- Esenzioni dal ticket
- Notizie d'attualità dal "pianeta salute"



COME SI USA

Il totem è collegato al Re-Cup (centro unico di prenotazioni della regione Lazio). Il meccanismo di funzionamento è lo stesso di una normale carta bancomat.

- Si inserisce la tessera nel totem
- Poi si passa al lettore ottico la ricetta del medico di base
- Si attende che sul terminale venga visualizzato l'elenco delle strutture che erogano la prestazione sanitaria, orari/date disponibili per fissare la visita
- A questo punto si sceglie giorno/ora/struttura secondo disponibilità o preferenze
- Si potrà pagare il ticket alla cassa del supermercato



OGGETTIVI

- Bypassare Asl e Ospedali
- Eliminare le file per le prenotazioni
- Trasparenza delle liste d'attesa



SPERIMENTAZIONI

Per ora avviata in due supermercati romani a Casalbertone e sulla Tiburtina. Previsto posizionamento futuro in stazioni ferroviarie, aeroporti, luoghi di aggregazione